



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103786>

TITOLO DEL PROGETTO:
L'ARTE DELLA SOLIDARIETÀ

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Sviluppare il senso di comunità partendo dall'integrazione e dall'empowerment delle fasce tradizionalmente più esposte a rischio: i minori, i giovani e le donne, in particolare le donne vittime di violenza e minori con disabilità

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo	Sede di attuazione e N. di op. Vol.
Attività 0.1.1.1 Confronto fra le sedi di attuazione riguardo alla mappatura congiunta dei destinatari diretti nei rispettivi territori di competenza e ai bisogni rilevati riguardo i destinatari diretti e valutazione dei risultati delle azioni proposte. Attività 0.1.1.2 Condivisione, fra tutte le sedi di attuazione, delle azioni messe in campo e proposte di collaborazioni ulteriori fra le sedi.	Supporto alla segreteria organizzativa, supporto al coordinamento (partecipazione a riunioni e stesura report, contatti con i partner del progetto e soggetti del territorio, logistica, etc). Le sedi prevedono periodiche riunioni di coordinamento e aggiornamento, a cui partecipano anche gli op. vol., che si possono svolgere in presenza oppure online. Inoltre per facilitare la comunicazione e la condivisione di materiali saranno create cartelle drive condivise che gli op.vol. contribuiranno ad aggiornare.	TUTTE: 3 Hakuna Matata 1 Jaqué 3 Violeta Parra 1 Container 2 Arci Valle Susa 1 UISP Valle Susa
Attività 1.1.1.1 Assistenza allo studio per bambini e ragazzi delle scuole elementari, con attivazione di laboratori specifici per utenti con difficoltà di apprendimento.	Accompagnamento e affiancamento nei servizi scolastici, nell'area ludica per piccolissimi e per i bambini più grandi, nell'assistenza allo studio e nell'animazione dei centri estivi e delle	3 Hakuna Matata 3 Violeta Parra

<p>Attività 1.1.1.2 Servizi di completamento dell'offerta scolastica con pre e post scuola, realizzati nella convinzione che ogni momento passato con i bambini sia prezioso e cercando di demolire l'idea di questi servizi come semplici momenti di sorveglianza.</p>	<p>feste.</p> <p>Affiancamento nel lavoro di segreteria di contatto con le famiglie e organizzazione logistica dei servizi.</p> <p>I volontari avranno inoltre un ruolo fondamentale nella messa in rete delle buone pratiche relative al supporto allo studio e alla gestione dei servizi di completamento dell'offerta scolastica.</p>	
<p>Attività 1.1.2.1 Spazio ludico educativo per bambini delle scuole materne ed elementari volto a migliorare la socializzazione, il rispetto delle regole, la condivisione e la capacità espressiva.</p> <p>Attività 1.1.2.2 Spazio ludico educativo ispirato alla scuola montessoriana per bambini dai 18 ai 36 mesi.</p>	<p>Collaborazione alla creazione di un giardino educativo nello spazio all'aperto dell'Associazione</p> <p>Collaborazione nella gestione degli spazi di lavoro</p> <p>Affiancamento nel lavoro di segreteria</p> <p>Collaborazione allo sviluppo di nuovi sistemi di comunicazione e pubblicità per dare maggior visibilità alle attività organizzate</p>	<p>3 Hakuna Matata</p>
<p>Attività 1.1.3.1 Centri estivi per bambini da 3 ai 14 anni</p> <p>Attività 1.1.3.2 Campo estivo per bambini e ragazzi dai 7 anni ai 16 anni</p>	<p>Accompagnamento e affiancamento dello staff nei servizi scolastici, nell'area ludica per piccolissimi e per i bambini più grandi, nell'assistenza allo studio e nell'animazione dei centri estivi e delle feste.</p> <p>Affiancamento nel lavoro di segreteria</p> <p>Partecipazione ai momenti di formazione condivisa tra le due sedi per la preparazione degli op. vol. alle attività educative e ricreative dei centri estivi.</p>	<p>3 Hakuna Matata</p> <p>3 Violeta Parra</p>
<p>Attività 1.1.4.1 Organizzazione di appuntamenti di promozione culturale (spettacoli, proiezioni, incontri di lettura e scrittura, visite al museo, serate e feste a tema) dedicate ai minori ed alle loro famiglie.</p> <p>Attività 1.1.4.2 Circus Family, incontri di gioco-circo con genitori e figli.</p> <p>Attività 1.1.4.3 Rassegna di Teatro-Circo</p> <p>Attività 1.1.4.4 Quinta parete Open community, attività interregionale di network circense mirato alla formazione sul tema del "Fare comunità" attraverso lo strumento del circo</p>	<p>Affiancamento nel lavoro di segreteria</p> <p>Collaborazione nella gestione logistica degli eventi</p> <p>Ideazione e realizzazione di mini-progetti da inserire nella programmazione delle attività dell'Associazione</p> <p>Collaborazione allo sviluppo di nuovi sistemi di comunicazione e pubblicità</p> <p>Affiancamento all'organizzazione, supporto del lavoro nell'allestimento, accoglienza pubblico, condivisione risultati</p>	<p>1 Jaquè</p>
<p>Attività 1.1.5.1 Corsi di creatività per bambini dai 3 agli 11 anni dedicati a svariate tecniche artistiche basati sul metodo di lavoro della scuola del fare e sul rinforzo positivo.</p>	<p>Accompagnamento e affiancamento dello staff nei corsi creativi, di teatro e di arte</p> <p>Collaborazione nella gestione degli spazi di lavoro dal punto di vista logistico</p>	<p>3 Hakuna Matata</p> <p>1 Jaquè</p>

<p>Attività 1.1.5.2 Corsi di creatività manuale per disabili</p> <p>Attività 1.1.5.3 Corsi di teatro rivolti ai bambini di scuole elementari e medie con sviluppo di spettacoli creati con i bambini, esaltandone le loro caratteristiche e capacità e coinvolgendoli nella realizzazione di ogni fase del lavoro (costruzione scenografia, costumistica, grafica, audio, luci, ecc.).</p> <p>Attività 1.1.5.4 Corso pratico di arte moderna, per bambini dai 7 ai 13 anni, per educare alla comprensione della storia dell'arte e del suo collegamento con la storia del mondo con attività pratiche di esplorazione e sperimentazione dei più svariati materiali e di differenti tecniche.</p> <p>Attività 1.1.5.5 Laboratori di lettura animata dedicati ai bambini dai 3 anni in su ed alle loro famiglie per avvicinarli al piacere della lettura e alla scoperta degli spunti creativi che un libro può fornire.</p> <p>Attività 1.1.5.6 - Corsi di circo per bambini e adulti.</p>	<p>Affiancamento nel lavoro di segreteria</p> <p>Accompagnamento e affiancamento dello staff nei progetti di circo, sia in sede che nelle scuole</p> <p>Collaborazione allo sviluppo di nuovi sistemi di comunicazione e pubblicità attraverso alla partecipazione alle riunioni di coordinamento in rete tra le sedi coinvolte nell'azione.</p>	
<p>Attività 1.1.6.1 Brainstorming sugli eventi e ideazione (coordinamento risorse umane, gestione tecnica, ecc.).</p> <p>Attività 1.1.6.2 Realizzazione del calendario degli eventi.</p> <p>Attività 1.1.6.3 Ideazione della strategia di comunicazione e realizzazione di materiali divulgativi.</p> <p>Attività 1.1.6.4 Realizzazione degli eventi.</p> <p>Attività 1.1.6.5 Documentazione, anche fotografica, degli eventi e raccolta dati (numero dei partecipanti, ecc.).</p>	<p>Supporto al coordinamento e all'organizzazione (raccolta disponibilità, calendario incontri, ecc.);</p> <p>Partecipazione alle riunioni di brainstorming, in coprogettazione tra gli enti, e stesura di report.</p> <p>Supporto alla comunicazione (definizione dei canali online e offline, etc).</p> <p>Supporto alla creazione di materiali divulgativi.</p> <p>Supporto alla diffusione (aggiornamento sito, pubblicazione contenuti sui social network, etc.)</p> <p>Supporto logistico ed organizzativo durante l'implementazione.</p>	<p>1 Associazione Container 3 Violeta Parra</p>
<p>Attività 1.1.7.1 Progettazione e strutturazione dei corsi di musica.</p> <p>Attività 1.1.7.2 Calendarizzazione dei corsi e degli accessi alle sale prova e allo studio di registrazione.</p> <p>Attività 1.1.7.3 Creazione di una strategia di comunicazione e di materiali divulgativi.</p> <p>Attività 1.1.7.4 Implementazione dei corsi di musica.</p> <p>Attività 1.1.7.5 Diffusione sui social dei</p>	<p>Supporto al coordinamento e all'organizzazione (raccolta disponibilità, calendario incontri, ecc.);</p> <p>Partecipazione alle riunioni e stesura di report.</p> <p>Supporto alla comunicazione (definizione dei canali online e offline, ecc.).</p> <p>Supporto alla creazione di materiali divulgativi.</p> <p>Supporto alla diffusione (aggiornamento sito, pubblicazione contenuti sui social network, etc.)</p>	<p>1 Associazione Container</p>

risultati e dell'andamento dei corsi.	Supporto logistico ed organizzativo durante l'implementazione.	
Attività 2.1.1.1 Progetto di Circo nelle scuole di ogni ordine e grado, in orario scolastico come proposta alternativa o di implementazione dell'educazione motoria. Attività 2.1.1.2 Progetti educativi che prevedono laboratori e corsi principalmente incentrati sulla diffusione della cultura e sullo sviluppo della creatività (corsi di narrazione creativa, teatro, avvicinamento all'arte, costruzione di libri).	Collaborazione nella fase progettuale di bandi e delle attività delle associazioni e partecipazione alle riunioni di coordinamento tra le sedi coinvolte Affiancamento nel lavoro di segreteria Accompagnamento e affiancamento dello staff nei progetti di circo, sia in sede che nelle scuole.	3 Hakuna Matata 1 Jaquè
Attività 3.1.1.1 Riunioni organizzative per pianificare il lavoro, discutere dei singoli casi dei minori con disabilità e creazione di un piano individuale di supporto. Attività 3.1.1.2 Contatto con gli insegnanti per facilitare il rapporto con i minori e il lavoro di sostegno. Attività 3.1.1.3 Supporto e sostegno nello studio ai minori con disabilità	Tenuta dei report delle riunioni Supporto alle educatrici e affiancamento durante il lavoro con i minori con disabilità	3 Violeta Parra
Attività 4.1.1.1 Accoglienza, ascolto delle donne e analisi della domanda Attività 4.1.1.2 Invio alle professioniste coinvolte al CDC sotto supervisione dell'operatrice di riferimento	Supporto e affiancamento delle operatrici dell'accoglienza	2 Centro Donna Collegno - Arci Valle Susa
Attività 4.1.2.1 Incontri con i comuni limitrofi di Alpignano e Grugliasco con l'obiettivo di dare via ad ore di apertura sportello presso loro strutture Attività 4.1.2.2 Preparazione della documentazione necessaria, partecipazione alle riunioni con i comuni limitrofi e stesura dei report	Partecipazione a riunioni con i comuni insieme alla coordinatrice e le operatrici del CDC	2 Centro Donna Collegno - Arci Valle Susa
Attività 5.1.1.1 Riunioni progettuali di equipe Attività 5.1.1.2 Preparazione del materiale informativo di sensibilizzazione Attività 5.1.1.3 Implementazione delle attività di promozione	Progettazione di iniziative con l'equipe, programmazione e realizzazione delle medesime	2 Centro Donna Collegno - Arci Valle Susa
Attività 5.1.2.1 partecipazione alle riunioni progettuali di equipe Attività 5.1.2.2 preparazione del materiale promozionale Attività 5.1.2.3 affiancamento all'equipe nell'attività di promozione	Progettazione di iniziative con l'equipe, programmazione e realizzazione delle medesime	2 Centro Donna Collegno - Arci Valle Susa
Attività 5.1.3.1 Realizzazione del	Contatti con le scuole, progettazione in	2 Centro Donna

<p>materiale necessario alla realizzazione dell'intervento nelle scuole</p> <p>Attività 5.1.3.2 Implementazione delle attività proposte nelle scuole secondarie del territorio di riferimento</p>	<p>equipe dell'intervento da fare nelle scuole</p>	<p>Collegno - Arci Valle Susa</p>
<p>Attività 5.1.4.1 Confronto diretto con figure competenti coinvolte ed individuazione dei beneficiari</p> <p>Attività 5.1.4.2 Programmazione delle attività maggiormente opportune a tale target selezionato</p> <p>Attività 5.1.4.3 Predisposizione, realizzazione e stesura di un calendario di incontri e attività</p> <p>Attività 5.1.4.4 Predisposizione e realizzazione di materiale informativo e divulgativo</p> <p>Attività 5.1.4.5 Diffusione di materiale informativo</p> <p>Attività 5.1.4.6 Implementazione delle attività</p>	<p>Progettazione di iniziative con l'equipe, programmazione e realizzazione delle medesime</p>	<p>1 UISP Vallesusa</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103786>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 11 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DPCM del 14.1.2019;
- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del

progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti
Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico rilasciato da EMiT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

Hakuna Matata - Via Roma n. 28, Bruino (TO)

Jaquè - Teatro Bossatis, via Ponsati 69, Volvera (TO)

Centro Donna Collegno (Archi Valle Susa) - Via Torino n. 9/6, Villa 5, Collegno (TO)

UISP Vallesusa - Via XX Settembre, Rivoli (TO)

Circolo Violeta Parra - Via Pio la Torre n. 3, Beinasco (TO)

Associazione Container - Via Druento 50/B, Venaria Reale (TO)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	<p>8 ore</p>
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nella piattaforma.</p> <p><u>Contenuti:</u> Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con particolare riguardo all'area di intervento "Animazione di comunità"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità ● Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali ● Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni 	<p>2 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona ● Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ● Gestione delle situazioni di emergenza ● Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ● Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ● Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.</p>					
Modulo B: Il contesto territoriale, il terzo settore e le sedi di progetto					
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="186 1473 1214 1507">Contenuti</th> <th data-bbox="1214 1473 1417 1507">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="186 1507 1214 1809"> Contesto territoriale del progetto Storia, finalità e caratteristiche delle organizzazioni attuatrici di progetto e dei soggetti partner: chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo: <ul style="list-style-type: none"> ● Circolo Arci Hakuna Matata ● Associazione Jaquè ● Arci Valle Susa ● Associazione Container ● UISP Vallesusa ● Circolo Violeta Parra </td> <td data-bbox="1214 1507 1417 1809" style="text-align: center; vertical-align: top;">8</td> </tr> </tbody> </table>	Contenuti	Ore	Contesto territoriale del progetto Storia, finalità e caratteristiche delle organizzazioni attuatrici di progetto e dei soggetti partner: chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo: <ul style="list-style-type: none"> ● Circolo Arci Hakuna Matata ● Associazione Jaquè ● Arci Valle Susa ● Associazione Container ● UISP Vallesusa ● Circolo Violeta Parra 	8	
Contenuti	Ore				
Contesto territoriale del progetto Storia, finalità e caratteristiche delle organizzazioni attuatrici di progetto e dei soggetti partner: chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo: <ul style="list-style-type: none"> ● Circolo Arci Hakuna Matata ● Associazione Jaquè ● Arci Valle Susa ● Associazione Container ● UISP Vallesusa ● Circolo Violeta Parra 	8				
Modulo C: Tecniche della comunicazione, comprensione e diffusione di una conoscenza basilare dei meccanismi del linguaggio audiovisivo					
<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="186 1877 1214 1910">Contenuti</th> <th data-bbox="1214 1877 1417 1910">Ore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="186 1910 1214 2056"> <ul style="list-style-type: none"> ● la comunicazione: cos’è il target, strategie e valutazione dell’efficacia; ● la definizione del pubblico: la composizione del Terzo Settore e le sue caratteristiche; ● l’impatto sociale dei media audiovisivi; ● l’uso professionale dei Social Network; </td> <td data-bbox="1214 1910 1417 2056" style="text-align: center; vertical-align: top;">9</td> </tr> </tbody> </table>	Contenuti	Ore	<ul style="list-style-type: none"> ● la comunicazione: cos’è il target, strategie e valutazione dell’efficacia; ● la definizione del pubblico: la composizione del Terzo Settore e le sue caratteristiche; ● l’impatto sociale dei media audiovisivi; ● l’uso professionale dei Social Network; 	9	
Contenuti	Ore				
<ul style="list-style-type: none"> ● la comunicazione: cos’è il target, strategie e valutazione dell’efficacia; ● la definizione del pubblico: la composizione del Terzo Settore e le sue caratteristiche; ● l’impatto sociale dei media audiovisivi; ● l’uso professionale dei Social Network; 	9				

<ul style="list-style-type: none"> • piattaforme web, tipologie e implementazione; • linguaggio grafico: web design, banner, video teaser e animazioni; • la comunicazione virale e la comunicazione cartacea (flyer, locandine) 	
Modulo D: Il lavoro con i minori	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro con i minori in medio e grande gruppo. Organizzazione degli spazi, delle attività, relazioni con le famiglie, sostegno alla genitorialità e collaborazione con i servizi sociali e gli enti del territorio. La collaborazione con le scuole. Servizi integrativi scolastici e progetti specifici. Centri e campi estivi. • Organizzazione e gestione di un centro di aggregazione rivolto alla prima infanzia, il lavoro con i minori e la relazione con le famiglie. • L'organizzazione degli spazi e dei tempi del lavoro, dei momenti di routine (il cibo, la nanna, l'igiene personale), la relazione, l'ascolto, la comunicazione positiva, l'osservazione, la comunicazione verbale e non verbale, le dinamiche di gruppo, gestione dei conflitti, lavorare in equipe, la triangolazione nella comunicazione, le fasi di inserimento e la cura, la comunicazione positiva, lavorare in equipe, supervisione e verifica. 	14
Modulo E: La violenza contro le donne	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • La violenza contro le donne: definizione, riferimenti normativi e legislativi e forme di violenza. • Dimensioni e caratteristiche del fenomeno della violenza di genere, le dinamiche, gli stereotipi e i pregiudizi che la sottendono. • Acquisire un modello di lettura del fenomeno che permetta efficaci strategie di contrasto e intervento. • La violenza domestica. • Saper riconoscere le principali reazioni difensive e gli ostacoli relazionali che possono attivarsi nell'ascolto della vittima, apprendere competenze relazionali necessarie per un adeguato ascolto della donna in situazioni di violenza – tecniche di ascolto. 	18
Modulo F: Animazione minori e giovani	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione, animazione di strada. Programmazione e promozione di un evento, organizzazione logistica. • Pedagogia della creatività applicata alle attività artistiche manuali e circensi. Conoscenza delle tecniche di base e delle tecniche di supporto da utilizzare. 	13

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
STRONGER TOGETHER - RETI PER ACCOGLIERE E COSTRUIRE INSIEME

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ SI

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→ Tipologia minore opportunità: Diff Economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.
L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.
Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass (o in caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello *Skills profile tool for Third Countries National* della Commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013)

I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale.

Per facilitare l'op.vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

Infine, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro supporterà il percorso di tutoraggio, realizzando un incontro con il tutor del progetto e uno con gli op. vol, al fine di dare strumenti utili e specifici per monitorare al meglio l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività	mese 1-9	mese 10	mese 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		x		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		x		
<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		x		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>		x		
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>		x	x	
<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			x	x
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				x
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			x	x
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			x	x

Attività obbligatorie (*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita.

La compilazione e la discussione guidata dal tutor servirà per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 3 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 4 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

Attività opzionali

- **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 3 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
- **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.